

La solidarietà

Il pane del Parco delle cave per la mensa dei poveri

Il frumento lavorato dal laboratorio del carcere minorile: "Aspettiamo aiuto per risolvere i disagi di viale Monza"

ZITA DAZZI

Un Natale generoso per chi si occupa degli ultimi. Dopo il pizzaiolo che il 25 ha regalato 60 pizze ai clochard della stazione, dopo la guardia costiera di Genova (in collaborazione con la procura di Como) che il 26 ha donato sette tonnellate di salmone alle mense dei poveri, ieri è stata la volta del Municipio 7. La sua idea è stata quella di offrire mezzo quintale di pane alla storica associazione laica benefica Pane Quotidiano, che ha sede in viale Toscana e in viale Monza. L'iniziativa, alla quale ha partecipato il presidente del Municipio 7 Marco Bestetti, è stata possibile grazie a una straordinaria filiera di solidarietà. «Il pane – spiega Bestetti – è stato prodotto con il frumento del Parco delle cave, raccolto dagli agricoltori di Agriparco, ed è stato panificato dai ragazzi del carcere minorile Beccaria, attraverso il progetto sociale "Buoni dentro". Oltre al fine strettamente benefico, questo progetto, coordinato dal direttore del Parco delle cave, Cesare Salvetat, ha anche l'obiettivo di sviluppare percorsi di valorizzazione del lavoro

per ridare speranza ai giovani che vogliono tornare sulla strada giusta. Desidero ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questo bellissimo regalo donando un sorriso e un simbolico abbraccio a chi sta vivendo un momento di difficoltà».

Molto contenti i dirigenti dell'associazione che ogni giorno offre a 3.500 poveri pacchi alimentari. «Distribuiamo 300 grammi di pane a persona: 500 chili ci partono in un nano secondo. Ne vanno 8-9 quintali al giorno – spiega il portavoce Luigi Rossi, che racconta di tante altre donazioni arrivate in questi giorni –. A Natale abbiamo distribuito anche tanti panettoni, regalati da Motta per intercessione di Radio Dee Jay, oltre a 3 mila pandori Paluani comprati da un privato. Inoltre, come sempre, nel sacchetto per i nostri utenti c'erano frutta, verdura, dolci, nessun alcolico, ovviamente, a parte una birra Heineken analcolica». Intanto si attende l'incontro col Comune per risolvere i problemi della sede di viale Monza: «Quello sarebbe il regalo più bello – dice Rossi – stiamo cercando di gestire la situazione per non dare disagi agli abitanti. Ma servirebbe una proposta per risolvere definitivamente il problema, come abbiamo fatto in viale Toscana dove c'è stato dato il diritto di costruire la pensilina e sistemare gli spazi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La donazione Gli esponenti del Municipio 7 che hanno donato 500 chili di pane a Pane Quotidiano

